

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di
rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTT. MARIA TERESA DE LORENZO

DOTT. ROSANNA BETTIO

DOTT. MIRCO GOMIERO

Comune di SELVAZZANO DENTRO

Collegio dei revisori

Verbale n. 2 del 6 Aprile 2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che il Collegio dei Revisori nelle persone dei dottori Maria Teresa De Lorenzo, Mirco Gomiero e Rosanna Bettio nelle riunioni in data 4 e 5 Aprile e 6 Aprile:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità dei voti

delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 6 Aprile 2012

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maria Teresa De Lorenzo

Dott. Rosanna Bettio

Dott. Mirco Gomiero

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) esame questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maria Teresa De Lorenzo, Rosanna Bettio e Mirco Gomiero, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 24.7.2009;

◆ ricevuta in data 04.04.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 04.04.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 53 del 30/09/2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23.12.2009
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese e della razionalizzazione delle dotazioni informatiche (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) ;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto

dell'esercizio 2010;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.72 del 03.11.1997 e modificato con deliberazioni di C.C. n. 37 del 16.06.1998 e n. 76 del 21.11.1998;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2011, con delibera n. 53;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 26.527,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2003 reversali e n. 3696 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 139 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO , reso il 30.01.2012, prot. n. 3721, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			12.031.173,28
Riscossioni	1.037.059,63	13.258.054,54	14.295.114,17
Pagamenti	4.443.583,69	10.102.281,03	14.545.864,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			11.780.422,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.780.422,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	7.146.392,31	0,00
Anno 2010	12.031.173,28	0,00
Anno 2011	11.780.422,73	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.117.285,00, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	20.438.085,69
Impegni	(-)	21.555.370,69
Totale disavanzo di competenza		-1.117.285,00

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	13.258.054,54
Pagamenti	(-)	10.102.281,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.155.773,51
Residui attivi	(+)	7.180.031,15
Residui passivi	(-)	11.453.089,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.273.058,51
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.117.285,00

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 1.377.194,39, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	5.009.398,98	8.409.240,77
Entrate titolo II	5.268.192,79	1.001.163,81
Entrate titolo III	1.579.883,06	1.693.719,14
(A) Totale titoli (I+II+III)	11.857.474,83	11.104.123,72
(B) Spese titolo I	9.807.672,71	9.611.068,81
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.491.117,82	1.172.106,68
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	558.684,30	320.948,23
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	54.504,00	202.839,58
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	504.180,30	118.108,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	4.474.416,37	3.828.120,05
Entrate titolo V **		4.500.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.474.416,37	8.328.120,05
(N) Spese titolo II	5.667.889,07	9.766.353,28
(O) differenza di parte capitale (M-N)	-1.193.472,70	-1.438.233,23
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	54.504,00	202.839,58
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.267.067,42	1.377.194,39
Saldo di parte capitale (M-N+P+Q-F)	128.098,72	141.800,74

Il saldo di parte corrente sommato al saldo di parte capitale danno un risultato positivo di 259.909,39 che si differenzia dal totale disavanzo di competenza per Euro 1.377.194,39, corrispondente all'avanzo dell'anno 2010 applicato al bilancio 2011.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 714.787,37, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			12.031.173,28
	1.037.059,63	13.258.054,54	14.295.114,17
PAGAMENTI	4.443.583,69	10.102.281,03	14.545.864,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			11.780.422,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.780.422,73
RESIDUI ATTIVI	2.167.822,58	7.180.031,15	9.347.853,73
RESIDUI PASSIVI	8.960.399,43	11.453.089,66	20.413.489,09
<i>Differenza</i>			-11.065.635,36
Avanzo al 31 dicembre 2011			714.787,37

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	301.890,30
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	412.897,07
Totale avanzo	714.787,37

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	20.438.085,69
Totale impegni di competenza	-	21.555.370,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.117.285,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	79,51
Minori residui attivi riaccertati	-	34.644,43
Minori residui passivi riaccertati	+	486.094,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		451.529,96

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-1.117.285,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	451.529,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.377.194,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	3.348,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		714.787,37

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	96.022,93	11.140,74	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	897.095,98	275.805,16	301.890,30
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	602.139,69	1.093.596,51	412.897,07
TOTALE	1.595.258,60	1.380.542,41	714.787,37

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali,*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti;*

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione si segnala che esistono crediti di dubbia esigibilità per Euro 54.190,44.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.921.000,00	8.409.240,77	3.488.240,77	71%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.526.900,00	1.001.163,81	-3.525.736,19	-78%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.462.500,00	1.693.719,14	231.219,14	16%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.121.000,00	3.828.120,05	-1.292.879,95	-25%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	7.377.312,00	4.500.000,00	-2.877.312,00	-39%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.240.000,00	1.005.841,92	-234.158,08	-19%
Avanzo di amministrazione applicato			1.377.194,39	1.377.194,39	-----
Totale		24.648.712,00	21.815.280,08	-2.833.431,92	-11%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.735.400,00	9.611.068,81	-124.331,19	-1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.621.000,00	9.766.353,28	145.353,28	2%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.052.312,00	1.172.106,68	-2.880.205,32	-71%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.240.000,00	1.005.841,92	-234.158,08	-19%
Totale		24.648.712,00	21.555.370,69	-3.093.341,31	-13%

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.649.597,51	5.009.398,98	8.409.240,77
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.838.345,27	5.268.192,79	1.001.163,81
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.021.306,58	1.579.883,06	1.693.719,14
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	932.745,92	4.474.416,37	3.828.120,05
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.845.000,00		4.500.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.131.731,68	2.671.796,32	1.005.841,92
Totale Entrate		16.418.726,96	19.003.687,52	20.438.085,69

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.234.666,36	9.807.672,71	9.611.068,81
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.330.540,75	5.667.889,07	9.766.353,28
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.450.599,90	1.491.117,82	1.172.106,68
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.131.731,68	2.671.796,32	1.005.841,92
Totale Spese		16.147.538,69	19.638.475,92	21.555.370,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	271.188,27	-634.788,40	-1.117.285,00
---	-------------------	--------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.659.000,00	60.000,00	1.377.194,39
--	---------------------	------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.930.188,27	-574.788,40	259.909,39
--------------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
	(dati in migliaia di €)
accertamenti titoli I,II e III	11.027
impegni titolo I	9.581
riscossioni titolo IV	1.753
pagamenti titolo II	2.422
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	777
Obiettivo programmatico 2010	706
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	71

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono stati correttamente escluse le tipologie di entrate e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e dell'art. 6 della Legge 33/09.

L'ente ha trasmesso il 30/03/2012 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ha richiesto chiarimenti all'Amministrazione e all'Organo di Controllo e non ha, a tutt'oggi, dato riscontro alle risposte fornite.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.750.703,57	2.800.000,00	2.800.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	271.322,45	150.000,00	160.002,76	10.002,76
Addizionale IRPEF	1.364.405,81	1.350.000,00	1.351.866,23	1.866,23
Addizionale sul consumo di energia elettrica	302.901,77	300.000,00	284.924,03	-15.075,97
Compartecipazione IRPEF	311.015,03	311.000,00		-311.000,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte			1.383.934,74	1.383.934,74
Totale categoria I	5.000.348,63	4.911.000,00	5.980.727,76	1.069.727,76
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.050,35	10.000,00	11.272,76	1.272,76
Altri tributi propri			2.417.240,25	2.417.240,25
Totale categoria III	9.050,35	10.000,00	2.428.513,01	2.418.513,01
Totale entrate tributarie	5.009.398,98	4.921.000,00	8.409.240,77	3.488.240,77

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	150.000,00	160.002,76	160.002,76
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	150.000,00	160.002,76	160.002,76

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla ditta Etra SpA. Il Comune ha approvato il piano finanziario e la tariffa per l'anno 2011 con delibera n. 30 del 09/02/2011 determinando il tasso di copertura del costo del servizio di Igiene Ambientale nella misura del 100%.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per contributi per permesso a costruire, effettuati al titolo IV delle entrate anche nel caso di destinazione per spese correnti, hanno subito, negli ultimi tre esercizi, la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
867.485,26	1.598.830,85	962.060,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009: 45,66% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione)
- anno 2010: 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011: 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.338.127,63	4.923.439,32	601.608,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	96.943,59	75.970,93	34.413,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	372.407,76	256.071,36	349.647,85
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.685,70	1.139,18	1.082,62
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.180,59	11.572,00	14.411,66
Totale	4.838.345,27	5.268.192,79	1.001.163,81

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	502.637,90	481.500,00	617.105,52	-135.605,52
Proventi dei beni dell'ente	414.469,57	382.600,00	462.043,34	-79.443,34
Interessi su anticip.ni e crediti	23.651,04	20.000,00	12.143,14	7.856,86
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	639.124,55	578.400,00	602.427,14	-24.027,14
Totale entrate extratributarie	1.579.883,06	1.462.500,00	1.693.719,14	-231.219,14

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	202.893,99	246.751,33	-43.857,34	82%	93%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	6.738,82	16.400,00	-9.661,18	41%	39%
Altri servizi (corsi extrascol.)	2.200,00	3.955,71	-1.755,71	56%	100%

Tra i principali proventi dei servizi pubblici, oltre ai servizi a domanda individuale, sono iscritte entrate per proventi da concessioni cimiteriali per euro 137.273,00.

Proventi dei beni dell'ente

Tra i principali proventi dei beni dell'Ente sono iscritti affitti di fabbricati per euro 170.466,37, canone di alloggi ERP per euro 7.874,65, canoni di concessione su beni demaniali per euro 161.574,63, canone OSAP per euro 56.741,68, indennità di occupazione alloggi per euro 15.288,57, plusvalenza su cessione alloggi PEEP per euro 25.853,42.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi su anticipazione crediti si riferiscono a interessi attivi per euro 12.143,14.

Proventi diversi

Tra i proventi diversi gli importi più rilevanti si riferiscono a: entrate da canone per l'installazione di mezzi pubblicitari per euro 84.218,77, IVA a credito per attività commerciale per euro 195.962,27, rimborso annualità ammortamento mutui a garanzia relativi al servizio idrico integrato per euro 174.405,54.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tali entrate sono contabilizzate nel bilancio del Consorzio Polizia Municipale al quale l'Ente, in qualità di consorziato, versa una quota integrativa.

Per questo motivo successivamente all'anno 2007 non sono più state accertate somme nella contabilità dell'Ente.

i) Utilizzo plusvalenze

Le plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 581.505,55 (*voce plusvalenze nel conto economico*) sono state utilizzate per investimenti del Titolo II.

k) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	3.139.398,36	3.125.653,63	3.047.962,03
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	123.505,06	134.605,54	129.151,54
03 - Prestazioni di servizi	3.874.714,94	3.811.044,80	3.857.617,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	156.434,92	151.676,18	117.795,92
05 - Trasferimenti	1.774.132,32	1.639.835,12	1.612.504,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	563.934,14	568.000,95	497.765,74
07 - Imposte e tasse	253.126,79	243.306,84	295.715,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	349.419,83	133.549,65	52.556,37
Totale spese correnti	10.234.666,36	9.807.672,71	9.611.068,81

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2009	2010	2011
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers.} + \text{Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	44,78%	43,72%	42,48%
<i>Velocità gest. Spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	79,91%	77,91%	80,81%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di "velocità della spesa corrente" evidenzia la percentuale di quanto pagato nell'anno rispetto all'impegnato e quindi la capacità dell'Ente di portare a termine il proprio ciclo di spesa.

Tanto più alta risulta essere la percentuale, tanto maggiore l'efficienza della macchina comunale.

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	3.125.653,63	3.047.962,03
spese incluse nell'int.03	98.396,12	90.270,46
irap	197.075,68	192.645,17
altre spese di personale incluse	10.531,41	
altre spese di personale escluse	-506.798,38	-482.948,14
totale spese di personale	2.924.858,46	2.847.929,52

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.536.707,96
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	35.491,11
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	534.556,87
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	192.645,17
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	57.466,60
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
15) Altre spese (specificare): Accessorio + onere ripartito	491.061,81
totale	2.847.929,52

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.379,35
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	344.763,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	17.355,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per via alzeione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	47.925,26
10) incentivi per il recupero ICI	16.220,00
11) diritto di rogito	10.000,00
12) altre (somme a rimborso)	30.305,20
totale	482.948,14

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2009	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	88	86	86
spesa per personale	3.139.398	3.125.654	3.047.962
spesa corrente	10.234.666	9.807.673	9.611.069
Costo medio per dipendente	35.675	36.345	35.441
incidenza spesa personale su spesa corrente	31%	32%	32%

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 1 del 7/2/2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art. 3, comma 120 della Legge 244/07.

E' in corso di predisposizione, in attuazione del titolo V del D. lgs n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011, che dovrà essere trasmesso tramite procedura SICO entro il 31/05/2012.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	290.302,85	288.070,07
Risorse variabili	181.572,78	149.031,34
<i>Totale</i>	471.875,63	437.101,41
<i>Percentuale sulle spese titolo I intervento 01</i>	15,10	14,34

L'organo di revisione ha accertato che, con determina 1010 del 27 Dicembre 2011, è stato quantificato il fondo risorse decentrate 2011 mentre il contratto decentrato 2011 non risulta ancora firmato.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 497.765,74 e, rispetto al residuo debito al 01/01/2011, determina un tasso medio del 3,81%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,48%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.621.000,00	9.834.825,03	9.766.353,28	-68.471,75	0,70

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		1.377.194,39	
- avanzo del bilancio corrente		202.839,58	
- alienazione di beni		533.524,68	
- permessi a costruire		884.364,63	
- altre risorse		-	
	<i>Totale</i>		<u>2.997.923,28</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		4.500.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		120.000,00	
- contributi di altri		509.430,00	
- altri mezzi di terzi		1.639.000,00	
	<i>Totale</i>		<u>6.768.430,00</u>
	Totale risorse		<u>9.766.353,28</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>9.766.353,28</u>

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	257.479,01	262.580,08	257.479,01	262.580,08
Ritenute erariali	532.356,50	585.011,26	532.356,50	585.011,26
Altre ritenute al personale c/terzi	35.003,74	31.339,66	35.003,74	31.339,66
Depositi cauzionali	2.983,52	2.748,66	2.983,52	2.748,66
Altre per servizi conto terzi	1.787.861,77	66.715,53	1.787.861,77	66.715,53
Fondi per il Servizio economato	56.156,78	57.446,73	56.156,78	57.446,73
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009 4,90

2010 4,71

2011 4,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	13.155.506	14.549.906	13.058.639
Nuovi prestiti	2.845.000	-	4.500.000
Prestiti rimborsati	1.450.600	1.491.118	1.172.107
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (allineamento a report CDP)		- 149	157
Totale fine anno	14.549.906	13.058.639	16.386.689

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	563.934	559.001	497.766
Quota capitale	1.450.600	1.491.118	1.172.107
Totale fine anno	2.014.534	2.050.119	1.669.873

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	14.549.906	13.058.639	16.386.689
entrate correnti	11.509.249	11.857.475	11.104.124
<i>(meno)</i> trasf.erariali e reg.	4.838.345	5.268.193	1.001.164
entrate correnti nette	6.670.904	6.589.282	10.102.960
rapp.debito/entrate	218,11	198,18	162,20

Il rapporto tra debito e entrate nette, nel 2011, risente di una diversa riclassificazione dei trasferimenti dovuta all'attuazione del "federalismo fiscale".

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti alla data del 01/01/2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	772.438,96	615.899,25	126.791,29	742.690,54	29.748,42
C/capitale Tit. IV, V	2.392.486,21	375.162,58	2.017.323,63	2.392.486,21	
Servizi c/terzi Tit. VI	74.521,96	45.997,80	23.707,66	69.705,46	4.816,50
Totale	3.239.447,13	1.037.059,63	2.167.822,58	3.204.882,21	34.564,92

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.668.897,50	2.044.266,66	451.164,84	2.495.431,50	173.466,00
C/capitale Tit. II	9.431.532,81	2.256.091,44	6.866.640,54	9.122.731,98	308.800,83
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.789.647,69	143.225,59	1.642.594,05	1.785.819,64	3.828,05
Totale	13.890.078,00	4.443.583,69	8.960.399,43	13.403.983,12	486.094,88

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	79,51
Minori residui attivi	34.644,43
Minori residui passivi	486.094,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	520.818,82

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	203.373,44
Gestione in conto capitale	308.800,83
Gestione servizi c/terzi	8.644,55
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	520.818,82

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 0.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 0.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

Risorsa n. 3053310 residuo di Euro 32.249,35

Risorsa n. 3053502 residuo di Euro 21.941,09

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 54.190,44.

L'ente ha mantenuto l'iscrizione di crediti di dubbia esigibilità per euro 5.207,95 nel Conto del Patrimonio alla voce A/III/4.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I			53.911,49			114.509,66	168.421,15
Titolo II					1.600,00	77.402,52	79.002,52
Titolo III		8.756,05	7.945,44	40.965,46	13.612,85	268.276,17	339.555,97
TitoloIV			250.000,00		1.236.033,87	2.174.191,20	3.660.225,07
Titolo V	31.027,24		33.182,25	467.080,27		4.500.000,00	5.031.289,76
Titolo VI	5.029,42	1.920,00	2.865,09	10.396,04	3.497,11	45.651,60	69.359,26
Totale	36.056,66	10.676,05	347.904,27	518.441,77	1.254.743,83	7.180.031,15	9.347.853,73

PASSIVI							
Titolo I	114.173,52	21.001,02	43.330,43	45.835,17	226.824,70	1.843.613,19	2.294.778,03
Titolo II	284.139,45	935.645,78	1.471.784,27	583.235,18	3.591.835,86	9.594.443,26	16.461.083,80
Titolo III							
TitoloIV	52.678,32	6.377,76	5.341,77	7.664,78	1.570.531,42	15.033,21	1.657.627,26
Totale	450.991,29	963.024,56	1.520.456,47	636.735,13	5.389.191,98	11.453.089,66	20.413.489,09

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 26.527,35.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	26.527,35
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	26.527,35

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
43.282,72	78.416,59	26.527,35

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato in data 27/01/2010 con delibera della Giunta n. 22, ai sensi dell'art.9 della legge 03/08/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

La delibera è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	12.481.023,68	12.460.804,25	11.561.893,51
B Costi della gestione	10.350.242,55	10.170.226,05	10.151.432,52
Risultato della gestione	2.130.781,13	2.290.578,20	1.410.460,99
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	2.130.781,13	2.290.578,20	1.410.460,99
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-485.890,59	-544.349,91	-485.622,60
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-86.481,31	-355.207,67	901.571,32
Risultato economico di esercizio	1.558.409,23	1.391.020,62	1.826.409,71

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente. E' invece migliorato il risultato economico complessivo per effetto delle plusvalenze conseguite con la vendita di beni immobili, in particolare di un terreno edificabile.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E22 del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E23 del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E25 del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E24) o minusvalenze (voce E26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	47.753,35	34.203,76	-54.594,10	27.363,01
Immobilizzazioni materiali	31.803.123,76	2.347.255,05	-1.084.322,70	33.066.056,11
Immobilizzazioni finanziarie	4.509.859,35			4.509.859,35
Totale immobilizzazioni	36.360.736,46	2.381.458,81	-1.138.916,80	37.603.278,47
Rimanenze				
Crediti	3.246.695,77	6.209.099,32	-256,37	9.455.538,72
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	12.031.173,28	-250.750,55		11.780.422,73
Totale attivo circolante	15.277.869,05	5.958.348,77	-256,37	21.235.961,45
Ratei e risconti	49.104,48		-33.151,97	15.952,51
Totale dell'attivo	51.687.709,99	8.339.807,58	-1.172.325,14	58.855.192,43
Conti d'ordine	9.283.065,56	7.311.928,05	-308.800,83	16.286.192,78
Passivo				
Patrimonio netto	12.949.463,95	2.140.688,26	-314.278,55	14.775.873,66
Conferimenti	21.072.594,28	3.173.648,08	-681.032,50	23.565.209,86
Debiti	17.665.651,76	3.025.471,24	-177.137,70	20.513.985,30
Debiti di finanziamento	13.058.639,32	3.327.893,32	156,35	16.386.688,99
Debiti di funzionamento	2.668.897,50	-200.653,47	-173.466,00	2.294.778,03
Debiti per anticipazione di cassa				
debiti per somme anticipate da terzi	1.789.647,69	-128.192,38	-3.828,05	1.657.627,26
Altri debiti	148.467,25	26.423,77		174.891,02
Ratei e risconti			123,61	123,61
Totale del passivo	51.687.709,99	8.339.807,58	-1.172.325,14	58.855.192,43
Conti d'ordine	9.283.065,56	7.311.928,05	-308.800,83	16.286.192,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2011 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente con delibera di G.C. n. 68 del 04/04/2011 ha preso atto della rilevazione straordinaria dell'inventario dei beni mobili al 31/12/2010 la cui consistenza finale è stata recepita nel conto del patrimonio.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e spese non classificabili come immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo. La partecipazione in P.S.A SpA non è stata iscritta in quanto, a seguito delle vicende societarie sopra descritte, si ritiene che la partecipazione pari a Euro 2.062,00, sia difficilmente recuperabile.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità, per euro 5.207,95, stralciati dal conto del bilancio 2010 e mantenuti sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio. Nella voce "crediti" sono compresi crediti di dubbia esigibilità per Euro 54.190,44 ed il credito IVA di euro 107.684,99 relativo alle attività di gestione immobiliare dell'Ente, rilevato a seguito di analisi effettuata dal Centro Studi Enti Locali Srl, all'uopo incaricato con determina 995 del 17/12/2010.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di

contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitale dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il saldo al 31/12/2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo al 31/12/2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

C.VII Altri debiti

Il saldo al 31 /12/2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo II della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Sarebbe auspicabile ed utile, anche se non obbligatorio, che alla relazione fossero allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo non è ancora stato pubblicato da codesta Amministrazione Comunale presso l'Albo pretorio non essendo ancora scaduto il termine naturale.

L'albo 2009 è stato pubblicato dal 20/04/2010 al 30/05/2010.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni informatiche.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione ad adottare il piano per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei telefoni cellulari, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile (Euro 54.190,44) per le finalità di copertura dei residui attivi di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione

Maria Teresa De Lorenzo

Rosanna Bettio

Mirco Gomiero